LICEO GINNASIO STATALE
"GB. VICO"
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V

M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

Prot.n. 3767/B17
del 15.05.2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe V sez. M Liceo Linguistico EsaBac
Anno scolastico 2016-2017

ESA BAC

Coordinatrice:
Prof.ssa Raffaella Nappi

Dirigente scolastico:
Prof.ssa M. Clotilde Paisio

SOMMARIO

PARTE PRIMA: PRESENTAZIONE

Presentazione del Liceo-Ginnasio GB. VICO
Il percorso EsaBac
Le prove d'Esame e le simulazioni svolte
Percorsi CLIL attivati nella classe V sez. M
Quadro orario del secondo biennio e del quinto anno Linguistico EsaBac
Gli alunni della classe V sez. M
Prospetto dell'evoluzione della classe nel secondo biennio e nel quinto anno
Percorso formativo
Continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno
Peculiarità del Liceo Linguistico EsaBac e profilo della classe
Attività integrative svolte nel corso del secondo biennio e del quinto anno
Elenco delle certificazioni linguistiche
Tabella riassuntiva dei crediti del secondo biennio

PARTE SECONDA: VALUTAZIONE

Griglie di valutazione della prova scritta di Italiano
Griglia di valutazione della prova scritta di Lingua straniera
Griglie di valutazione della terza prova scritta
Griglie di valutazione della quarta prova: parte specifica Francese
Griglie di valutazione della quarta prova: parte specifica Histoire
Griglia di valutazione del colloquio orale di Francese
Criteri di attribuzione del credito scolastico

PARTE TERZA: RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

Italiano comparato
Filosofia
Storia/Histoire (EsaBac)
Lingua e cultura Inglese
Conversazione Inglese
Lingua e cultura Francese
Conversazione Francese
Lingua e cultura Spagnola
Conversazione Spagnola
Storia dell'Arte
CLIL Arte in Inglese
Matematica
Fisica
Scienze Naturali
Scienze Motorie e Sportive
Religione Cattolica

PARTE QUARTA: ALLEGATI

ALLEGATO 1:

Traccia prima simulazione EsaBac 09/12/2016: FRANCESE E HISTOIRE
Traccia prima simulazione III prova tipologia B (02/03/2017)

ALLEGATO 2:

Traccia seconda simulazione EsaBac (19/04/2017)
Traccia seconda simulazione terza prova tipologia B (26/04/2017)

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Compiti Terze prove e relative valutazioni
Compiti prove EsaBac e relative valutazioni
Simulazione CLIL Arte
Normativa EsaBac

PARTE PRIMA: PRESENTAZIONE

Presentazione del Liceo-Ginnasio "GB. VICO"

Il Liceo Ginnasio G.B. Vico, la cui fondazione risale al 1881, ha sempre rappresentato, nel panorama delle istituzioni educative cittadine, un significativo punto di riferimento sia per la serietà ed il rigore degli studi sia per la viva sensibilità e lo spirito di apertura alle istanze di rinnovamento, emergenti dalla società civile napoletana.
Generazioni di studenti liceali si sono formate al Liceo Vico sotto la guida di illustri docenti che, in virtù del loro alto magistero, seppero trasmettere sapere e proporre valori umani e civili.
Tra gli alunni più celebri del Liceo Vico non si possono non ricordare: Umberto Nobile, leggendario esploratore delle terre artiche sul finire degli anni Venti del secolo scorso; Giancarlo Siani giovane giornalista ucciso dalla camorra nel settembre del 1985 per il suo impegno professionale in difesa della legalità.
Negli ultimi decenni, in coerenza con la sua identità e la sua specificità culturale,caratterizzate dalla capacità di sintesi tra tradizione ed apertura alle richiesta formative della realtà in trasformazione, il Liceo Vico ha saputo coniugare continuità ed innovazione, innestando la metodologia ed il rigore delle discipline classiche in altri indirizzi liceali, come quello linguistico e quello scientifico, introdotti nel curriculum di studi, rispettivamente, nel 1990 e nel 1999.
L'impostazione formativa in tutte e tre gli indirizzi ha come fattori di riferimento i valori e gli ideali dell' humanitas ed il principio psico-pedagogico della centralità della persona.
L'offerta formativa, finalizzata all'educazione civile, morale e intellettuale, si sostanzia, di conseguenza, secondo uno stile ed una metodologia di tipo esperienziale, in cui la realizzazione completa della persona si attua nel contesto di una scuola-comunità, capace di proporsi come soggetto culturale integralmente educante.
Gli itinerari di apprendimento - attenti alle esigenze odierne, in particolare alle richieste dell'Università e del mondo del lavoro, ed in costante legame dialogico con la tradizione - si realizzano, nello specifico della prassi didattica, mediante la centralità dei testi e della documentazione culturale, quale modello produttivo di conoscenza del mondo storico-umano e naturale.
La proposta curriculare è arricchita da ulteriori esperienze di conoscenza: progetti nazionali (PON), regionali (POR) e di Istituto, che integrano il cammino di formazione con proposte didattiche di tipo laboratoriale, congruenti alle esigenze odierne di una cultura aggiornata e flessibile.
Completano la proposta formativa del Liceo Vico significativi percorsi di orientamento alle scelte post-diploma, in collaborazione con gli atenei della città di Napoli, nonché uno stabile rapporto di interazione educativa con le famiglie, che partecipano attivamente alla vita dell'Istituto – oltre che con i loro rappresentanti istituzionali negli organi collegiali mediante un comitato permanente di genitori, che propone suggerimenti e collabora fattivamente alla realizzazione del processo educativo.

Il Percorso EsaBac

Il Liceo-Ginnasio GB Vico ha aderito, dall'anno scolastico 2010-2011, al percorso EsaBac attivando tale sperimentazione su tre sezioni del Liceo Linguistico: H, M. Attualmente sono due le quinte classi che affronteranno l'Esame di Stato + EsaBac: V H e V M.

Il Percorso EsaBac (acronimo di Esame di Stato e Baccalauréat) è di evidente grande interesse e valenza per un liceo linguistico, non solo per il conseguimento dei due diplomi italiano e francese legalmente riconosciuti, ma anche per l'indubbio valore formativo del percorso interculturale e le possibilità di studi universitari o sbocchi professionali all'estero, in prospettiva di una maggiore integrazione europea.

I riferimenti normativi fondamentali sono:
- **Accordo bilaterale del 24/2/2009** tra Italia e Francia
- **D.M. 91/2010** recante le norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle Sezioni EsaBac
- **D.M. 95/2013 e allegati**, che regolamenta lo svolgimento degli Esami di Stato con progetto **EsaBac**
- **O.M. 13/2013 e allegati** (modelli di verbale) che contiene istruzioni e modalità organizzative e operative (in particolare art.15, comma 3)

Il **percorso formativo** è stato svolto al III, IV e V anno di corso e ha previsto:
- un livello A2+ in ingresso in francese (inizio III anno)
- un livello B2 in uscita (**in qualche caso C1**)
- un potenziamento dello studio della lingua e letteratura francese con 4 ore settimanali di lezione
- l'insegnamento di **Histoire** per 2 ore alla settimana, affidato per un'ora alla compresenza tra il docente di Storia e l'assistente di madrelingua e per un'ora a una docente esperta di madrelingua, che ha svolto un ***Atelier di Histoire*** in orario extracurricolare.

Prove d'Esame
I candidati EsaBac sostengono tutte le prove d'esame **più una quarta prova scritta**, così articolate:
- I prova scritta: italiano
- II prova scritta: lingua Inglese (come previsto dal D.M. 39/2015)
- III prova scritta: su più materie tra cui la lingua non oggetto della II prova (Inglese) né della IV (Francese)
- IV prova scritta: prova di lingua e letteratura Francese più prova di Histoire

Attribuzione voto EsaBac per il superamento dell'esame di Baccalauréat (in quindicesimi):
ai soli fini del superamento del Baccalauréat, si calcola la media tra il punteggio della quarta prova (Francese scritto e Histoire) e la prova orale (colloquio).
La sufficienza equivale a 10/15. (D.M. 95/2013).
Se il punteggio è inferiore a 10/15 il candidato non ottiene il Baccalauréat e i punteggi vengono ricalcolati ai soli fini dell'Esame italiano (D.M 95/2013 art.7 punto 4,).

Attribuzione voto Esame di Stato italiano
La IV prova EsaBac è ricondotta nell'ambito della III prova, cioè fa media con questa.
Le altre prove scritte e il colloquio sono valutati come di consuetudine.
Se il candidato non supera l'Esame di Stato, non può conseguire neanche il Baccalauréat.
Se l'esito della IV prova – che fa media con la III prova – determina il non superamento dell'Esame di Stato, la IV prova viene scorporata e il candidato non consegue il Bac ma solo il Diploma italiano (v. verbale di rideterminazione).

L'all.4 del D.M. 95/2013 presenta la griglia di corrispondenza tra punteggi Esame di Stato (in centesimi) e punteggi Baccalauréat (in ventesimi) con relativa mention.

Le prove d'esame e le simulazioni svolte

Terza prova scritta e simulazioni svolte
Gli alunni della classe 5 M hanno svolto due simulazioni della terza prova: una prima simulazione il 02/03/2017, di **tipologia B**: quattro discipline / tre domande / cinque righe (Lingua Spagnolo, Filosofia, Fisica, Storia dell'Arte con domanda Clil), una seconda simulazione il 26/04/2017, sempre di **tipologia B:** quattro discipline (Lingua Spagnola, Filosofia, Matematica, Scienze).

Quarta prova scritta e simulazioni svolte
Le **prove specifiche scritte** che gli studenti del percorso EsaBac devono sostenere sono integrate all'Esame di Stato e sono:

1. una prova di 4 ore di **Lingua e letteratura francese** a scelta tra l'analisi di un testo e un saggio breve (1° plico)
   dopo un congruo intervallo di tempo (15-30 min. in cui gli studenti non escono dalla scuola)
2. una prova scritta di 2 ore di **Histoire** a scelta tra una composizione e l'analisi di un insieme di documenti (2° plico, da aprire solo dopo la pausa).

(La struttura delle prove scritte e i criteri di valutazione sono indicati nell'all5 al D.M. 95/2013).

Le griglie di valutazione della IV prova scritta proposte sono state fornite e /o predisposte durante corsi di aggiornamento svolti lo scorso anno presso l'Istituto Francese di Napoli.
Il punteggio di ciascuna prova è espresso in quindicesimi.
NB*: "**Per la correzione della prova di Histoire il commissario di Storia si avvale della collaborazione del commissario esterno di francese per la valutazione delle prove di storia; ovvero può avvalersi - su autorizzazione del Presidente della commissione – della collaborazione del docente conversatore madrelingua utilizzato durante l'anno scolastico***
"(DM 95/2013, art. 3, c. 2)**.**

Il voto della quarta prova scritta (in quindicesimi) scaturisce dalla **media tra il punteggio della prova di lingua e letteratura Francese e della prova di Histoire**.

Gli alunni della classe 5 M hanno svolto 2 simulazioni della quarta prova, la prima in data 09/12/2016 e la seconda in data 19/04/2017.

Le **griglie di valutazione** della quarta prova scritta proposte sono state predisposte durante corsi di aggiornamento svolti dai referenti del Liceo Vico tenutosi lo scorso anno presso l'Istituto Grenoble di Napoli

Percorsi CLIL attivati nella classe V sez. M

Il decreto attuativo (DPR 89/2010) della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado aveva così stabilito per i Licei Linguistici:

"dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie".

La normativa prevede dunque, sui Licei Linguistici vengano affrontate due discipline secondo la metodologia CLIL: una dal I anno del secondo biennio ed un'altra dal II anno del secondo biennio.
Nella classe 5M l'insegnamento della **Storia come DNL in Lingua Francese** sul percorso EsaBac ha costituito la prima disciplina insegnata secondo la metodologia CLIL.
Per quanto concerne la seconda disciplina è stato possibile attivare dal secondo anno del secondo biennio, e nel monoennio moduli di **CLIL di Storia dell'arte in Lingua inglese**. Il CLIL di Storia dell'arte al quinto anno ha avuto la durata di 25 ore.
La disciplina CLIL (Storia dell'arte in Lingua Inglese) è stata anche oggetto della terza simulazione della terza prova.
Per i contenuti svolti e la metodologia utilizzata, si rimanda alla scheda disciplinare.

Quadro orario delle lezioni del secondo biennio e del quinto anno Linguistico EsaBac

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	4	4	5
Lingua e Cultura Inglese (I lingua straniera)	3	3	3
Lingua e Cultura Francese (II lingua straniera)	4	4	4
Lingua e Cultura Tedesca (III lingua straniera)	4	4	4
Storia*	2	2	2
Histoire (DNL)	1	1	1
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2
Storia dell'Arte**	2	2	2
Educazione Motoria e Sportiva	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
Histoire** (in orario aggiuntivo)	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	33

* un'ora in compresenza con l'Assistente di Lingua Francese
** con CLIL

Gli alunni della classe V sezione M

Numero alunni frequentanti: 26 di cui 21 femmine e 5 maschi

1	BUSALACCHI	ODETTE
2	CACACE	FABRIZIO
3	CIVETTA	LIDIA
4	COLACICCO	CRISTIANA
5	D'AGOSTINO	ALFREDO CARLO
6	D'ASSANTE	GAIA
7	D'ORIANO	ROBERTO
8	DE GIACOMO	GAIA
9	DE MAIO	LUDOVICA
10	DE MARINO	FEDERICA
11	DIGLIO	GAIA
12	FESTA	GIUSEPPE
13	GATTA	FABIANA
14	HERNANDEZ HERNANDEZ	MISHELY MARIA
15	LOCOTETA	ARIANNA
16	PEZZELLA	EMILIANA
17	RUSSO	GIORGIA
18	RUSSO	ROBERTA
19	SARTO	LUDOVICA
20	SCOTTI	SERENA
21	SERRETIELLO	FRANCESCO
22	SINISCALCHI BERNABO'	EMY
23	SOMMELLA	SARA
24	SORRENTINO	ALESSIA
25	TODARO	MIRIAM
26	VERDE	GIULIA
26	VERDE	GIULIA

Prospetto dell'evoluzione della classe nel secondo biennio e nel quinto anno

A. S.	CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON G.S.	NON AMMESSI	TRASFERITI
2014/2015	III M	26	18	5	3	/
2015/2016	IV M	25	19	6	/	/
2016/2017	V M	26				/

Percorso formativo

Il Consiglio di classe ha definito collegialmente i seguenti **obiettivi** trasversali, specifici, cognitivi coerenti con il POF della scuola:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Sviluppare la cooperazione costruttiva e la partecipazione alle problematiche di classe
- Sviluppare il senso di responsabilità e rispetto delle regole delle persone e delle cose
- Sviluppare il senso di disponibilità al confronto
- Educare a forme di accoglienza e solidarietà nei confronti dei diversamente abili
- Potenziare la flessibilità nell'affrontare i problemi ed adattarsi a problemi nuovi
- Formare alla cultura della legalità in prospettiva multiculturale

OBIETTIVI COGNITIVI

- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici
- acquisire capacità di analisi e di sintesi
- maturare capacità logico-deduttive
- porsi problemi e prospettare soluzioni
- saper lavorare autonomamente e in gruppo
- saper inquadrare in un medesimo schema logico questioni diverse
- acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale progressiva
- saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO

capacità di accedere ai patrimoni di letteratura, di storia, di civiltà di altri popoli europei in un confronto che ne colga elementi comuni ed identità specifiche e in una visione anche di integrazione con il patrimonio culturale del nostro Paese

- competenza comunicativa in tre lingue straniere, intesa come integrazione in contesti diversificati
- capacità di orientarsi sulle assi linguistico – lettario - artistica, storico - filosofica, matematico - scientifica, per sviluppare o elaborare tematiche secondo un approccio pluridisciplinare

Il Consiglio di classe ha definito altresì i seguenti **obiettivi didattici minimi**.
Tenendo conto dei livelli di partenza della classe, delle caratteristiche generali della stessa e delle situazioni particolari in essa presenti, si stabiliscono i seguenti obiettivi didattici minimi:
- conoscenza e comprensione da parte dell'alunno degli argomenti trattati nei vari ambiti disciplinari, ritenuti essenziali dal docente.
- capacità dell'alunno di applicare le proprie conoscenze nei contesti previsti con un sufficiente grado di autonomia.

Continuità didattica
nel secondo biennio e nel quinto anno

DISCIPLINE	III M	IV M	V M
Lingua e Letteratura Italiana	Salvia Annalisa	Nappi Raffaella	Nappi Raffaella
Filosofia	Quagliarella Bianca	Quagliarella Bianca	Vittorio Novi
Storia/Histoire	Quagliarella Bianca	Vittorio Novi	Vittorio Novi
Lingua e Cultura Inglese	Montanaro Gennaro	Patrizia Minopoli	Patrizia Minopoli
Conversazione in Lingua Inglese	Danielle Dones	Danielle Dones	Danielle Dones
Lingua e Cultura Francese	Cariello Vincenzo	Russolillo Genoveffa	Scotti Germana
Conversazione in Lingua Francese	Arianiello Nicole	Trabado Sophie	Trabado Sophie
Lingua e Cultura Spagnolo	Lento L.	Goffredo M.	Varriale Costantina
Conversazione in Lingua Spagnola	Ferrer Lupoli B.	Guerriero Sandra Filomena	Garcia Villar Pablo Ignacio
Storia dell'Arte	Ileana Passerelli	Ileana Passerelli	De Martino Riccardo
Matematica	Solla Luisa	Minunno Zilia	Minunno Zilia
Fisica (DNL)	Solla Luisa	Minunno Zilia	Minunno Zilia
Scienze Naturali	Masone Claudia	De Martino Clara	Forino Marcello
Scienze Motorie e Sportive	Menna Paolo	Petraccone Elisa	De Vito M.Antonietta
Religione Cattolica	Antonio Castiello	Antonio Castiello	Antonio Castiello

Peculiarità del Liceo Linguistico EsaBac e profilo della classe

Le peculiarità dell'indirizzo linguistico, sono costituite dalla presenza di tre lingue straniere, dalla metodologia laboratoriale, che ne caratterizza l'insegnamento. Esse si sviluppano all'interno di una dimensione formativa allargata, assicurata dalle discipline a valenza letterario - artistico, storico-filosofica e matematico-scientifica.
La finalità dell'indirizzo è quella di far acquisire una professionalità di base in campo linguistico, con un'apertura interculturale e una competenza linguistico - comunicativa corredata da adeguata conoscenza degli aspetti più rilevanti della cultura del contesto globale contemporaneo.
Dal 2010 l'indirizzo linguistico si è arricchito del percorso ESABAC, che prevede il rilascio del doppio Diploma italiano e Baccalauréat francese con una competenza linguistica di livello B2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) e consentirà l'iscrizione diretta a facoltà universitarie francesi. Inoltre, il Liceo aderisce alla Rete CERTILINGUA, che considera un ulteriore CERTIFICATO attestante l'acquisizione di due certificazioni di livello B2.
La promozione delle lingue comunitarie è stata ed è tutt'ora una delle attività didattiche che meglio caratterizzano l'offerta formativa del Liceo. La qualità dell'insegnamento linguistico è peraltro accresciuta dall'apporto didattico di conversatori di lingua madre francese, inglese, spagnola e tedesca. Un contributo significativo alla diffusione delle lingue comunitarie è stato inoltre fornito dai numerosi progetti europei ai quali la scuola ha partecipato, istituendo una fitta rete di relazioni con vari paesi con i quali mantiene rapporti orientati alla realizzazione di scambi culturali, senza tuttavia trascurare i collegamenti con il territorio, attraverso convenzioni con enti con i quali la scuola opera in maniera partecipativa a livello comunale, provinciale e regionale.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formatasi nell'a. s. 2012/2013, contava 27 alunni, che, nel corso dei primi dei tre anni ha registrato delle bocciature, riducendosi a 23. Il gruppo classe in quarta, ha visto il subentro di due ripetenti, per cui il numero degli allievi è salito a 25. Attualmente sono 26 i frequentanti, in seguito all'inserimento di un'allieva, sin dall'inizio dell'a. s. in corso. L'iter degli allievi può considerarsi nel complesso regolare anche se la frequenza per molti di loro, non è stata del tutto costante e produttiva. Si deve altresì evidenziare che durante il quinquennio, la classe non sempre ha avuto una continuità didattica e per le discipline di indirizzo e per le materie di curricolo in generale. Ciò, se da un lato, ha fornito ad alcuni allievi, motivo di arricchimento e occasione di confronto, con metodologie ed approcci didattici differenti, ha indubbiamente costituito per altri, motivo di disagio, che non sempre ha permesso di costruire una solida formazione di base. Infatti la maggior parte degli studenti, nel corso del triennio, ha mostrato difficoltà sia nel processo di apprendimento sia nella maturazione degli obiettivi formativi – culturali ed è riuscito, con difficoltà, a colmare talune lacune e a potenziare il grado di preparazione conseguito in quasi tutte le discipline. In tale contesto emergono allievi che hanno mostrato collaborazione attiva al progetto educativo dei docenti, e interesse crescente per tutte le attività proposte sia di carattere curricolari che extracurricolare, mostrandosi, in molti casi, propositivi e collaborativi ai temi proposti. La qualità dell'impegno profuso, soddisfacente e lodevole, da parte di questo gruppo di studenti, non sempre è stato trainante, per cui la programmazione delle varie discipline, in alcuni casi, ha subito dei rallentamenti, per dare a tutti l'opportunità di comprendere e assimilare i

contenuti, per lo più propedeutici, ad innestare nuove conoscenze. Numerose sono state le strategie di recupero e/o potenziamento di abilità e competenze relative a ciascuna disciplina. Di conseguenza, in alcuni casi , sono state apportate talune modifiche al piano di lavoro programmato. L'approccio metodologico proposto, ha generalmente puntato ad inserire le singole conoscenze, in contesti più complessi, stimolando la ricerca di nessi e collegamenti, in linea con la programmazione Esabac. Al discorso interdisciplinare, si affianca anche l'ora di Italiano comparato (delibera n°36 del Collegio docenti del 13/06/2016), intesa come potenziamento e riflessione della cultura linguistica e letteraria al triennio del Liceo Linguistico (Quota oraria Aut. Scol: DPR n° 275 8/03/99).
Nel valutare la conoscenza dei contenuti, le capacità individuali, le competenze linguistiche, le abilità, espositive e argomentative, il Consiglio di Classe ha individuato diversi livelli di preparazione e di profitto raggiunti.

- un gruppo di alunni si è distinto per sistematicità nel lavoro personale, assiduità, impegno, livello di competenze acquisite facendo registrare un buon grado di preparazione in tutte le discipline
- un altro gruppo di alunni possiede un'adeguata preparazione di base e, a seconda del livello di autonomia raggiunto nell'elaborazione dei contenuti disciplinari, ha raggiunto valutazioni per lo più sufficienti nel complesso delle discipline
- Un terzo gruppo si è impegnato in modo discontinuo e con un metodo di lavoro non sempre appropriato, per cui manifesta difficoltà nel raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione didattica di alcune discipline, tanto che la preparazione si attesta su risultati apprezzabili.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

CLASSE TERZA	
Viaggi di istruzione e uscite didattiche	**Napoli sotterranea** **Scambio culturale ESABAC con alunni francesi a Caen (Normandia) Licèe Fresnel e a Napoli;**
Incontri, conferenze, mostre	**Conferenza in Aula Magna su temi vari**
Attività integrative	**Corso di preparazione linguistica per il conseguimento di certificazioni DELF B1- DELE B1 – BERLITZ - CAMBRIDGE B1; Historie con Karine Welzer di supporto al docente di Storia per i moduli specifici in lingua francese.**
Cinema e Teatro	**Partecipazione film in lingua originale presso Federico II e raccolta materiale su guerra ed eccidi per la giornata della memoria Spettacoli teatrali;**
Attività sportive	
CLASSE QUARTA	
Viaggio / studio	**Visite guidate sul territorio in lingua con il Docente di Storia dell'arte; Viaggio di**

	istruzione a Malta con relativo attestato; Scambio Saint – Malo; Attestato Transalp; Attestato Lewis school Southampton
Incontri, conferenze, mostre	**Conferenze in Aula Magna su temi vari**
Attività integrative	**Historie con Karine Welzer di supporto al Docente di Storia per i moduli specifici in lingua francese; Corso di preparazione linguistica per il conseguimento di certificazioni DELF B2 - PET B1 - FCE B2 - KET A2: Orientasud;**
Cinema e Teatro	**Progetto " Fiaba e Fantastico" presso CLA ; film in lingua originale presso cinema Plaza; spettacoli teatrali in lingua originale**

CLASSE QUINTA	
Viaggi di istruzione e uscite didattiche	
Incontri, conferenze, mostre	**Orientamento in collaborazione con numerosi Atenei**
Attività integrative	**Histoire con Pinto Sarah di supporto al Docente di Storia per i moduli specifici in lingua francese; Attività ASL presso CNR; Preparazione ai test di ammissione alle Facoltà Biomediche; Attività di alternanza "Special needs" presso ASL Napoli 1 come volontariato con i ragazzi autistici ; Asl " francais pour tous"; Corso di preparazione linguistica per il conseguimento di certificazioni FCE B1 - PET B1 - DELE B2 - DELF B2;**
Cinema e Teatro	**Film in lingua originale presso cinema Plaza**
Attività sportive	

Il complesso delle attività ha risposto alle esigenze di:

- inserire la didattica in un circuito più ampio, creando un collegamento con il mondo esterno alla scuola;
- motivare gli alunni, suscitando interessi culturali in senso lato, cogliendo le opportunità offerte dal territorio e dall'attualità;
- mirare al raggiungimento di un obiettivo fondamentale della Scuola Secondaria Superiore, quale l'educazione permanente;
- orientare ad una scelta responsabile e consapevole nell'ambito degli studi parauniversitari e universitari.

Con la Docente madrelingua esperta di Histoire gli alunni hanno affrontato in lingua francese, percorsi didattici basati sull'uso di diverse tipologie di fonti e sulla metodologia della ricerca e dell'indagine per comprendere la complessità del fenomeno storico.
Con la Docente Prof. ssa Anna Persico gli alunni hanno svolto un percorso di **"Cittadinanza e Costituzione".**

Elenco Certificazioni Linguistiche conseguite dagli allievi della classe V M

INGLESE A2 (KET)	**3 ALLIEVI**
INGLESE B1 (PET)	**10 ALLIEVI**
INGLESE B2 (FCE)	**5 ALLIEVI**
INGLESE C1	**1 ALLIEVO**
FRANCESE B1 – DELF	**20 ALLIEVI**
FRANCESE B2 – DELF	**22 ALLIEVI**
SPAGNOLO B1 - DELE	**18 ALLIEVI**
SPAGNOLO B2 - DELE	**1 ALLIEVI**

TABELLA RIASSUNTIVA DEI CREDITI
ACQUISITI NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI

ALUNNI	A.S. 2014/15	A.S. 2015/16
BUSSALACCHI ODETTE	7	7
CACACE FABRIZIO	5	5
CIVETTA LIDIA	4	5
COLACICCO CRISTIANA	4	4
D'AGOSTINO ALFREDO CARLO	5	4
D'ASSANTE GAIA	6	6
D'ORIANO ROBERTO	4	4
DE GIACOMO GAIA	6	6
DE MAIO LUDOVICA	6	6
DE MARINO FEDERICA	5	5
DIGLIO GAIA	5	5
FESTA GIUSEPPE	5	5
GATTA FABIANA	5	5
HERNANDEZ HERNANDEZ M.	6	6
LOCOTETA ARIANNA	7	7
PEZZELLA EMILIANA	5	5
RUSSO GIORGIA	5	5
RUSSO ROBERTA	4	4
SARTO LUDOVICA	5	5
SCOTTI SERENA	5	5
SERRETIELLO FRANCESCO	4	4
SINISCALCHI BERNABO' EMY	4	4
SOMMELLA SARA	6	6
SORRENTINO ALESSIA	5	5
TODARO MIRIAM	5	5
VERDE GIULIA	6	6

PARTE SECONDA: VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Candidato/a: _____ Classe: _____

a) ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGIO
ANALISI E COMMENTO DEL TESTO	Esauriente	4	
	Quasi esauriente	3	
	Incompleta	2	
COMPRENSIONE COMPLESSIVA	Approfondita	4	
	Completa	2	
	Parziale	1	
APPROFONDIMENTI	Completi e precisi	3	
	Parziali	2	
	Imprecisi	1	
COMPETENZE LINGUISTICHE: CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA, PRECISIONE E VARIETÀ LESSICALE	Ottime	4	
	Adeguate	3	
	Inadeguate	1	
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO	**_____/15**

b) ARTICOLO DI GIORNALE – SAGGIO BREVE

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGIO
COMPETENZE RISPETTO AL GENERE TESTUALE	Buone	3	
	Sufficienti	2	
	Mediocri	1	
UTILIZZO DELLE FONTI, SELEZIONE, INTERPRETAZIONE, INTEGRAZIONE DEI DATI	Completo e puntuale	5	
	Corretto	3	
	Superficiale ed incompleto	2	
CAPACITÀ CRITICHE E ARGOMENTATIVE	Significative	3	
	Essenziali	2	
	Poco significative	1	
COMPETENZE LINGUISTICHE: CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA, PRECISIONE E VARIETÀ LESSICALE	Ottime	4	
	Adeguate	3	
	Inadeguate	1	
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO	**_____/15**

c) ARGOMENTO DI CARATTERE STORICO - d) TEMA DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGIO
CONTENUTO	Esauriente	5	
	Ordinato ed essenziale	3	
	Frammentario ed impreciso	1	
ADERENZA ALLA TRACCIA	Completa	3	
	Parziale	2	
	Superficiale ed incompleta	1	
GIUDIZI CRITICI E PERSONALI	Significativi	3	
	Abbastanza significativi	2	
	Poco significativi	1	
STRUTTURA DEL DISCORSO – CORRETTEZZA FORMALE	Coerente, corretta e articolata	4	
	Non sempre coerente, corretta e articolate	3	
	Poco coerente, corretta e articolata	2	
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO	**_____/15**

Griglia di valutazione della prova scritta di Lingua Straniera

SECONDA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA
LICEO LINGUISTICO

Candidato/a: _____ Classe: _____

Prova in bianco o evidentemente manomessa	1 in totale
Prova completamente fuori traccia	2 in totale
Interpretazione errata delle consegne	-1 sul totale

			PUNTI
ANALISI E COMPRENSIONE TESTUALE ***(MAX 6 PUNTI)***	Completa, precisa ed esauriente con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	6-5	.....
	Adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	**4**	
	Approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	3-2	
	Inadeguata, con nessuna citazione o con scarse e non pertinenticitazioni dal testo a sostegno degli	1	

	elementi di risposta forniti.			
COMPOSIZIONE (narrazione, descrizione o argomentazione) 300 parole ***(MAX 4 PUNTI)***	Composizione coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze. Rielaborazione autonoma e personale.		4-3	.....
	Composizione semplice e adeguatamente chiara. Sufficiente rielaborazione personale.		**2,5**	
	Composizione incerta, approssimativa e analisi superficiale e non sempre chiara che evidenzia difetti di organizzazione e di contestualizzazione. Modesta rielaborazione personale.		2-1,5	
	Composizione poco pertinente e confusa e/o inadeguata. Scarsa o nulla rielaborazione personale.		1	
COMPETENZE LINGUISTICHE ***(MAX 5 PUNTI)***	LESSICO (MAX 1,5)	Vario, ricco e appropriato	1,5	.....
		Appropriato, pur non molto vario	**1**	
		Inadeguato, povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo) e limitata rielaborazione	0,5	
	STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE (MAX 3,5)	Articolate e corrette, pur con qualche imprecisione	3,5-3	.....
		Semplici, pur con qualche errore che non ostacola la comunicazione	**2,5**	
		Inadeguate e con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	2-1	
TOTALE PUNTEGGIO				**___/15**

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

Griglie di valutazione della terza prova scritta

TIPOLOGIA A

ALUNNO:_____ DISCIPLINA: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA – TIPOLOGIA A (max15 punti per disciplina)				
	PUNTI MAX	**GIUDIZIO**	**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
Conoscenze dei contenuti specifici	6	Scarse Insufficienti Mediocri Sufficienti Discrete/Buone Ottime	1 2 3 4 5 6	
Competenze linguistico-espressive e padronanza del linguaggio disciplinare	3	Incerte Sintassi lineare, lessico adeguato Coerenza argomentativa	1 2 3	
Capacità di sintesi e di rielaborazione	6	Scarse Modeste Mediocri Sufficienti Discrete/Buone Ottime	1 2 3 4 5 6	
			TOTALE	**_____/15**

Griglia Terza prova Tipologia A (per la Lingua)

ALUNNO:_____ DISCIPLINA: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA – TIPOLOGIA A GRIGLIA SPECIFICA PER LA LINGUA SPAGNOLA (max15 punti per disciplina)				
	PUNTI MAX	**GIUDIZIO**	**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
Conoscenze dei contenuti specifici	6	Scarse Insufficienti Mediocri Sufficienti Discrete/Buone Ottime	1 2 3 4 5 6	
Competenze lessico-grammaticali	3	Inadeguate Semi-adeguate Adeguate	1 2 3	
Capacità di sintesi e di rielaborazione	6	Scarse Modeste Mediocri Sufficienti Discrete/Buone Ottime	1 2 3 4 5 6	
			TOTALE	**_____/15**

Griglia di valutazione terza prova scritta

TIPOLOGIA B

ALUNNO:_____ DISCIPLINA: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA – TIPOLOGIA B (max15 punti per disciplina)				
	PUNTI MAX	**GIUDIZIO**	**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
Conoscenze dei contenuti specifici	6	Scarse Insufficienti Mediocri Sufficienti Discrete/Buone Ottime	1 2 3 4 5 6	
Competenze linguistico-espressive e padronanza del linguaggio disciplinare	3	Incerte Sintassi lineare, lessico adeguato Coerenza argomentativa	1 2 3	
Capacità di sintesi e di rielaborazione	6	Scarse Modeste Mediocri Sufficienti Discrete/Buone Ottime	1 2 3 4 5 6	
			TOTALE	**_____/15**

Griglia di valutazione terza prova scritta TIPOLOGIA B
(Lingua SPAGNOLO)

ALUNNO:_____ DISCIPLINA: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA – TIPOLOGIA B (max15 punti per disciplina)				
	PUNTI MAX	**GIUDIZIO**	**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
Conoscenze dei contenuti specifici	6	Scarse Insufficienti Mediocri Sufficienti Discrete/Buone Ottime	1 2 3 4 5 6	
Competenze linguistico-espressive e padronanza del linguaggio disciplinare	3	Incerte Sintassi lineare, lessico adeguato Coerenza argomentativa	1 2 3	
Capacità di sintesi e di rielaborazione	6	Scarse Modeste Mediocri Sufficienti Discrete/Buone Ottime	1 2 3 4 5 6	
			TOTALE	**_____/15**

Griglia di valutazione della quarta prova: parte specifica di Francese

QUARTA PROVA ESABAC – FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER *IL COMMENTAIRE DIRIGÉ*

Candidato/a: _____ Classe: _____

Prova in bianco o evidentemente manomessa	1 in totale
Prova completamente fuori traccia	2 in totale

			PUNTI
COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE ***(MAX 6 PUNTI)***	Completa, precisa ed esauriente con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	6-5	.....
	Adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	**4**	
	Approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	3-2	
	Inadeguata, con nessuna citazione o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	1	
RIFLESSIONE PERSONALE ***(MAX 4 PUNTI)***	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite. Rielaborazione autonoma e personale dei contenuti letterari studiati.	4-3	.....
	Argomentazione semplice e adeguatamente chiara con tentativi di collegamenti limitati alle conoscenze acquisite. Sufficiente rielaborazione personale.	**2,5**	
	Argomentazione approssimativa e analisi superficiale e non sempre chiara che evidenzia difetti di organizzazione e di contestualizzazione. Modesta rielaborazione personale.	2-1,5	
	Argomentazione poco pertinente e confusa e/o inadeguata, con collegamenti modesti o assenti con leconoscenze acquisite. Scarsa o nulla rielaborazione personale.	1	
COMPETENZ	LESSICO (MAX 1,5) — Vario, ricco e appropriato	1,5	.....
	Appropriato, pur non molto vario	**1**	
	Inadeguato, povero e inappropriato con scarsa	0,5	

E LINGUISTICHE ***(MAX 5 PUNTI)***		autonomia (riporta il testo) e limitata rielaborazione		
	STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE (MAX 3,5)	Articolate e corrette, pur con qualche imprecisione	3,5-3	……
		Semplici, pur con qualche errore che non ostacola la comunicazione	**2,5**	
		Inadeguate e con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	2-1	
TOTALE PUNTEGGIO				**__/15**

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

Griglia di valutazione della quarta prova: parte specifica di Francese

QUARTA PROVA ESABAC – FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER *L'ESSAI BREF*

Candidato/a: _____ Classe: _____

Prova in bianco oevidentemente manomessa	1 in totale
Prova completamente fuori traccia	2 in totale

			PUNTI
METODO E STRUTTURA ***(MAX 4 PUNTI)***	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (*introduction, développement, conclusion*), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	4 - 3	.....
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	**2,5**	
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2-1,5	
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1	
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICA ***(MAX 6 PUNTI)***	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente	5-6	.....
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.	**4**	
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e/o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	3	
	Analizza in maniera poco pertinente e/o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di	1 - 2	

	organizzazione.			
COMPETENZE LINGUISTICHE ***(MAX 5 PUNTI)***	LESSICO (MAX 1,5)	Vario, ricco e appropriato	1,5	……
		Appropriato, pur non molto vario	**1**	
		Inadeguato, povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo) e limitata rielaborazione	0,5	
	STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE (MAX 3,5)	Articolate e corrette, pur con qualche imprecisione	3,5-3	……
		Semplici, pur con qualche errore che non ostacola la comunicazione	**2,5**	
		Inadeguate e con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	2-1	
TOTALE PUNTEGGIO				**____/15**

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

Griglia di valutazione della quarta prova: parte specifica Histoire

GRILLES D'EVALUATION

CRITERES	-	+	note
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE -Respect de l'orthographe -Respect de la grammaire -Utilisation correcte de la ponctuation -Utilisation correcte du vocabulaire historique approprié.			/3
QUESTIONS SUR LES DOCUMENTS -Compréhension des questions -Réponses pertinentes aux questions posées -Reformulation des idées contenues dans les documents -Mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés…) -Choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée)			/4
REPONSE ORGANISEE -Compréhension du sujet -Existence d'un plan -Introduction (formulation de la problématique et annonceduplan) -Développement -Connaissances personnelles, exemples -Conclusion (réponseclaire à la problématiqueposée en introduction, ouverture vers d'autresperspectives) -Etendue de la réponse (env. 300 mots)			/7
CRITERES DE PRESENTATION -Saut de ligne entre les différentes parties du devoir -Utilisation des guillemets pour les citations -copie propre et clairement lisible			**/1**

GRILLE D'EVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

CRITERES	-	+	note
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE -Respect de l'orthographe -Respect de la grammaire -Utilisation correcte de la ponctuation -Utilisation correcte du vocabulaire historique approprié.			/3
QUESTIONS SUR LES DOCUMENTS -Compréhension des questions -Réponses pertinentes aux questions posées -Reformulation des idées contenues dans les documents -Mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés…) -Choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée)			/4
REPONSE ORGANISEE -Compréhension du sujet -Existence d'un plan -Introduction (formulation de la problématique et annonceduplan) -Développement -Connaissances personnelles, exemples -Conclusion (réponseclaire à la problématiqueposée en introduction, ouverture vers d'autresperspectives) -Etendue de la réponse (env. 300 mots)			/7
CRITERES DE PRESENTATION -Saut de ligne entre les différentes parties du devoir -Utilisation des guillemets pour les citations -copie propre et clairement lisible			**/1**

GRILLE D'EVALUATION DE LA COMPOSITION

CRITERES	-	+	note
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE -Respect de l'orthographe -Respect de la grammaire -Utilisation correcte de la ponctuation -Utilisation correcte du vocabulaire historique approprié.			/3
CONTENU DU DEVOIR Introduction -approche et présentation du sujet - formulation de la problématique (problème posé par le sujet) - annonce du plan Développement - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) - présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison…) - phrases de transition entre les parties - pertinence des arguments, des connaissances mises en œuvre - présence d'exemples - pertinence des exemples utilisés Conclusion - bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction) - ouverture vers d'autres perspectives -			/3 /6 /2
CRITERES DE PRESENTATION - Saut de ligne entre les différentes parties du devoir -copie propre et clairement lisible			/1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE DI FRANCESE

Candidato/a: _____ **Classe: _____**

Mancata prestazione (nessuna prestazione, l'alunno ripetutamente non risponde)	1 in totale

			PUNTI
LETTURA E ANALISI TESTUALE ***(MAX 4 PUNTI)***	Legge il testo con espressività, in maniera fluida e senza esitazioni. Nell'analisi testuale mostra apprezzabili capacità di riflessione e di analisi, interpretando in maniera approfondita il testo e seguendo un ragionamento personale, logico e coerente .	4	.....
	Legge il testo con sufficiente incisività, pur se con qualche esitazione. Nell'analisi testuale mostra adeguate capacità di riflessione interpretando il testo in maniera corretta e seguendo un ragionamento coerente.	**3**	
	Legge il testo in maniera incerta, mostrando numerose esitazioni. Nell'analisi testuale mostra limitate capacità di riflessione e moderate capacità d'interpretazione.	2	
	Legge il testo in maniera stentata ed esitante. Nell'analisi testuale mostra scarse capacità di riflessione e carenti capacità d'interpretazione.	1	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI LETTERARI ***(MAX 6 PUNTI)***	Dimostra una completa e approfondita conoscenza dei contenuti e argomenta con coesione e logica, effettuando autonomamente collegamenti tra gli autori degli itinerari studiati e in ambito interdisciplinare. Sa esprimere osservazioni personali e valutazioni critiche.	6 - 5	.....
	Dimostra una conoscenza dei contenuti piuttosto completa, pur se con qualche esitazione. Sa organizzare logicamente un discorso e rielaborare personalmente i contenuti, effettuando semplici collegamenti tra gli autori degli itinerari studiati e in ambito interdisciplinare. Sa argomentare con una certa consapevolezza.	**4**	
	Dimostra una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti, esprimendosi in modo incompleto, evidenziando difetti di contestualizzazione e operando collegamenti parziali tra gli autori degli itinerari studiati e in ambito interdisciplinare.	3	

	Dimostra molte lacune nella conoscenza dei contenuti, esprimendosi in maniera disordinata, incompleta ed incoerente. Non è in grado di operare collegamenti tra gli autori degli itinerari studiati né in ambito interdisciplinare.	1 - 2	
ESPRESSIONE ORALE E CORRETTEZZA FORMALE ***(MAX 5 PUNTI)***	Sa esprimersi in modo assolutamente scorrevole e fluido, mostrando un'ottima coesione sintattica e utilizzando un lessico ricco e vario. Utilizza una pronuncia corretta rispettando le pause. Se interrotto dall'esaminatore è capace di interagire fornendo spiegazioni e giustificazioni.	5 - 4	……
	Si esprime con sufficiente chiarezza espositiva, fonetica e fluidità, nonostante qualche occasionale errore morfosintattico e di pronuncia. Usa un lessico fondamentalmente corretto, anche se a tratti un po' ripetitivo e limitato. Se interrotto dall'esaminatore è capace di interagire in maniera semplice ma pertinente e vivace.	**3**	
	Si esprime con poca fluidità e diversi errori morfosintattici e di pronuncia che limitano in parte l'efficacia comunicativa. Usa un lessico povero. Se interrotto dall'esaminatore reagisce alle domande fornendo brevi risposte.	2	
	Si esprime con pause ed incertezze, commettendo gravi errori fonetici e morfosintattici che compromettono l'efficacia comunicativa. Il lessico è assai povero, lacunoso e spesso scorretto.	1	
TOTALE PUNTEGGIO			**____/15**

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

Criteri di attribuzione del credito scolastico

M = MEDIA	TERZULTIMO ANNO	PENULTIMO ANNO	ULTIMO ANNO
M = 6	3-4	3-4	4-5
6<M⍰7	4-5	4-5	5-6
7<⍰⍰⍰⍰8	5-6	5-6	6-7
8<M ⍰⍰9	6-7	6-7	7-8
9<M ⍰⍰10	7-8	7-8	8-9

1) La media dei voti conseguita nello scrutinio finale costituisce la base per individuare la banda di oscillazione del punteggio secondo la tabella.

2) I parametri per attribuire il punteggio superiore all'interno della banda di oscillazione sono:

a) l'assiduità della frequenza scolastica
b) l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
c) l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività extra-scolastiche svolte all'interno dell'Istituto

3) A integrazione dei parametri di cui al punto 2, già di per sé sufficienti per attribuire il punteggio superiore all'interno della banda, il Consiglio di classe può valutare la **partecipazione alle attività svolte presso Enti o associazioni riconosciute sul territorio nazionale** (Conservatorio Università, Istituti Linguistici di cultura, attività sportive di livello almeno regionale) previa esibizione di attestati che ne accertino la partecipazione e, dove è previsto, l'esame finale.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media matematica dei voti.

Per ottenere il massimo previsto dalla banda di oscillazione, il punteggio raggiunto deve essere pari o superiore al decimale 0,50.

PARTE TERZA: RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

RELAZIONE FINALE
PERCORSO DIDATTICO

Anno scolastico	Docente	Disciplina di Insegnamento	Classe
a.s. 2016/2017	Prof.ssa Raffaella Nappi	Italiano comparato	5 M
Libro di testo: Testi e Storia della letteratura D – E- F di Baldi Giusso, editore Paravia			

Sommario (Titoli e scansione dei Moduli realizzati)	• Romanticismo e realismo in Italia • L'età del Decadentismo: quadro storico-culturale ed esperienza letteraria • La rappresentazione del paesaggio naturale, il ruolo e l'impegno degli autori nella produzione ottocentesca: Leopardi, Manzoni, Verga, Pascoli • La rappresentazione del paesaggio naturale, il ruolo e l'impegno degli autori nella produzione fra Ottocento e Novecento: Pascoli, D'Annunzio, Quasimodo, Pavese • La funzione dell'intellettuale e l'identità dell'artista. D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Saba • Ricercatezza ed individualismo nelle avanguardie del nostro secolo **ESABAC** • **Il Verismo in Italia – I personaggi del romanzo realista del XIX secolo. Le caratteristiche** • **Il verismo in Italia – il pessimismo, la morte** • **La poesia moderna** • **Forme nuove di espressione letteraria – la città; l'incomunicabilità e l'ansia e l'angoscia; il romanzo contemporaneo**
Criteri di scelta	*(Eventuali modifiche apportate alla programmazione, scelte in relazione ai bisogni della classe)* Non sono state apportate modifiche sostanziali, ma soltanto formali nella successione dei moduli. E' stato necessario porre in relazione i contenuti

	dei singoli moduli con quelli interdisciplinari ESABAC. E' stata privilegiata l'applicazione delle abilità di analisi e sintesi dei contenuti, in particolare valorizzando l'esercitazione alla prova scritta dell'Esame di Stato. E' stata privilegiata l'impostazione critica e tematica per la quale sono stati strumenti di studio mappe concettuali, schemi , documenti e testi che sono stati trattati secondo l'approccio analitico - storiografico in un lavoro di compendio tra le abilità specifiche di ambito letterario e quelle proprie dell'indirizzo di studio
	(In termini di conoscenze, abilità, competenze) Sono state potenziate o recuperate talune conoscenze e/o abilità all'inizio oppure nel corso dell'anno scolastico. Le maggior parte della classe ha dato prova di saper riconoscere le funzioni del genere nell'ambito del sistema della comunicazione letteraria, approfondendo anche lo studio delle strutture sintattiche del testo; di saper individuare elementi di continuità e innovazione nella storia del genere letterario; di saper disporre di uno schema di analisi del testo; di saper utilizzare un testo in relazione al contesto storico-letterario; di saper applicare rudimentali mezzi di analisi stilistico - letteraria; di saper confrontare modelli linguistici e ambiti culturali differenti.
Argomenti	Si veda il programma allegato
Collegamenti interdisciplinari	Il giovane favoloso . Proiezione cinematografica Leopardi . rappresentazione teatrale E. Zola da *Il romanzo sperimentale* G. Verga,*I Malavoglia (passi scelti)* A. Manzoni, *dai Promessi Sposi (passi scelti)* *Baudelaire "L'albatro"* G. D'Annunzio, da Alcyone *La pioggia nel pineto; Meriggio;* L. Pirandello *Il fu Mattia Pascal ; Sei personaggi in cerca d'autore*
Considerazioni (giudizio della classe o altro)	Un gruppo della classe è di discreto livello, sia per quanto riguarda la padronanza dei contenuti sia per capacità linguistico - espressive. Un altro gruppo di alunne ha raggiunto, complessivamente, un sufficiente livello di preparazione; poche allieve sono riuscite a conseguire soltanto un sufficiente grado di preparazione.

All.to PROGRAMMA DI ITALIANO (al 15 maggio)

PERCORSO MODULARE DI LETTERATURA COMPARATA
CLASSE V SEZ. M

Il percorso è stato strutturato, in modo da sviluppare ed articolare competenze di lettura (comprensione, analisi e interpretazione) e scrittura attraverso l'incontro con **testi** di autori di lingue, epoche e generi diversi (narrativa, poesia, saggistica, teatro), ruotanti però tutti intorno allo stesso **tema** e di volta in volta storicizzati e contestualizzati con cura.
Nella fase iniziale, di grande rilievo, è stato il tempo dedicato insieme agli studenti alla riflessione generale sul tema (*brain storming*, ricerche in rete), in modo da favorire un approccio personale unito ad un lavoro collettivo e laboratoriale su altre tipologie testuali, verbali e non, attuali e vicine all'immaginario di un adolescente.
Alla presenza delle letterature 'moderne' (italiana, francese, tedesca e spagnola), si è affiancata la presenza di testi di **autori latini**, il fine è di rendere l'insegnamento della letteratura latina, non solo patrimonio della nostra tradizione classica, ma anche e soprattutto per dimostrarne l'attualità, la vitalità e la persistenza nel canone letterario e nell'immaginario odierni. Nella fase di avvio del lavoro sul tema, il docente di Italiano comparato ha avviato una riflessione collettiva con gli allievi, sulle peculiarità dell'**approccio tematico**, avendo poi cura di **storicizzare** e **contestualizzare** ogni volta che si è proposto un testo che è stato analizzato e interpretato. Non è stato mai trascurato l'**approccio attualizzante**, che ha stimolato interesse verso il fatto letterario, in quanto lo studio è stato accompagnato da costanti riferimenti a quelle dimensioni dell'immaginario che riguardano l'universo degli studenti. Sono stati infine altrettanto importanti **prerequisiti** tecnici (strumenti di narratologia, retorica, metrica, etc.) forniti agli allievi e necessari per affrontare uno studio che piega il testo letterario ai fini dell'esame dello sviluppo di un tema in differenti lingue, epoche, generi e autori. Il percorso è stato costantemente monitorato dal docente di Italiano comparato, che ha fornito agli allievi le conoscenze necessarie ad affrontare il tema scelto, attraverso un esame generale dei suoi aspetti più rilevanti (filosofico, scientifico, artistico, etc.). avvalendosi della collaborazione dei docenti di altre discipline afferenti all'asse dei linguaggi, a quello storico-sociale e a quello scientifico-tecnologico. Una volta sviluppate le competenze necessarie, gli allievi, coordinati dai docenti, hanno elaborato una Relazione finale e un gruppo di loro, in Aula Magna, a classi aperte orizzontali, ha esposto oralmente il lavoro prodotto, accompagnati da un supporto digitale adeguato (Power Point). Il lavoro svolto è stato oggetto di valutazione e tra i parametri valutativi sono stati privilegiati, il grado di originalità di riappropriazione del tema, con particolare attenzione alla capacità di attualizzazione. La correzione è stata collegiale da parte dei docenti delle discipline coinvolte. Si deve altresì evidenziare che gli allievi sono stati informati che, se intendono acquisire i 2 Crediti formativi (CF), spendibili all'atto dell'iscrizione al Corso di Laurea in "Lingue, culture e letterature moderne europee" presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", presenteranno, al

termine del Percorso interdisciplinare, una **Tesina finale**. Il lavoro, strutturato secondo i criteri del testo espositivo - argomentativo e corredato di bibliografia e sitografia, verrà valutato attraverso correzione collegiale dalla Commissione interdipartimentale; in caso di parere positivo della Commissione, l'allievo riceverà la Certificazione relativa al Percorso seguito (cfr. Allegato 1), che potrà poi esibire all'atto dell'iscrizione al suddetto Corso di Laurea.

Attività	TITOLO	DURATA (25 h)	CLASSE VM
Letterature comparate	Realismo/Fantastico		

Competenze Chiave Europee	Competenze	Conoscenze	Attività' ed esercizi	Metodologie/ Strumenti	Verifiche
Comunicazione in madrelingua Comunicazione in lingua straniera Imparare a imparare Competenza digitale	Competenza di lettura: leggere, comprendere, interpretare testi letterari di diversi generi testuali e di diversi autori Competenze Linguistiche strutturali: utilizzare lessico specifico, strutture morfosintattiche adeguate, una corretta punteggiatura e ortografia. Collegare in modo semplice, coerente e articolato le informazioni principali dei vari testi letterari trattati, cogliendo i punti essenziali relativi alla tematica di studio e le parole chiave all'interno dei testi che rimandano alla tematica Fornire informazioni pertinenti e dettagliate su un genere o un'opera letteraria e Saper riconoscere in modo globale, selettivo e dettagliato differenze e o similitudini tra i diversi generi testuali e tipologie testuali nei testi di autori di lingua ed epoche diverse Saper collegare in modo lineare e coeso i nuclei tematici essenziali del testo alla realtà contemporanea Saper riconoscere e usare registri	testi scritti di varia tipologia in relazione a diversi scopi comunicativi e alle tematiche trattate nei vari testi letterari In particolare elaborazione del saggio breve e presentazione orale in power point Il linguaggio filmico e il linguaggio verbale	1.Presentazione, lettura e analisi comparativa dei testi scelti 2. Raccolta di informazioni attraverso mappe concettuali, linee temporali, diagrammi 3. Preparazione al lavoro di gruppo in power point, strutturazione slide, scelta di eventuali immagini e citazioni da inserire nel lavoro di gruppo.	**Opzioni metodologiche**: Lezione frontale introduttiva, brainstorming, lezione partecipata. 1. Lavori di gruppo (piccolo gruppo) in attività laboratoriali **Strumenti:** Fotocopie Sussidi audiovisivi e multimediali	Lavori di gruppo in PPT

	linguistici formali e informali Completare una mappa concettuale, un diagramma, una linea temporale				

RELAZIONE FINALE

PERCORSO DIDATTICO

Anno scolastico	Docente	Disciplina di Insegnamento	Classe
a.s. 2016/2017	NOVI VITTORIO ALFREDO	FILOSOFIA	VM
Libro di testo: *Percorsi di filosofia-vol.3* Abbagnano, Fornero.			

Sommario (Titoli e scansione dei Moduli realizzati)	L'idealismo tedesco: Fichte, Scelling, Hegel. La critica dell'Idealismo: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach. Il Positivismo: Comte. I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud. Allo stato attuale sono in programmazione: tempo e durata in Bergson; la scuole di Francoforte.
Criteri di scelta	*(Eventuali modifiche apportate alla programmazione, scelte in relazione ai bisogni della classe)* Lo svolgimento del programma ha dovuto tenere conto di alcuni problemi. Vi era l'esigenza di recuperare gli argomenti non svolti l'anno precedente. A tale proposito è stato necessario apportare dei tagli che nel corso dell'anno si sono fatti più frequenti. Ecco perché la filosofia del Novecento risulta trascurata.
	(In termini di conoscenze, abilità, competenze) Il quadro delle conoscenze si presenta nel complesso soddisfacente. La classe ha profuso per tutto l'anno un buon impegno. L'interesse e la partecipazione sono stati costanti. Lo studio a casa è stato svolto con puntualità. Il quadro delle competenze appare piuttosto eterogeneo. Tutta la classe sembra conoscere le principali teorie, categorie concettuali, concetti chiave e problematiche relative al pensiero degli autori studiati. Ma solo una parte appare capace di comprendere e usare in modo appropriato il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Medesimo discorso vale per quanto concerne il saper confrontare e contestualizzare le diverse risposte date da diversi filosofi agli stessi problemi. La maggior parte degli alunni, infine, sembra a proprio agio sulle questioni più specifiche mentre si mostra incerta nelle analisi più generali dove è richiesta una certa autonomia di ragionamento. Infine va precisato che per motivi di tempo si è dato poco spazio all'analisi testuale. Di conseguenza la classe non ha potuto sviluppare un'adeguata capacità di interpretazione del testo filosofico. Sul fronte delle capacità la classe ha conseguito risultati solo in parte soddisfacenti. L'attenzione per le verifiche, e le conseguenti valutazioni, hanno determinato un diffuso disinteresse verso i problemi di carattere generale.
Argomenti	Si veda il programma allegato
Collegamenti interdisciplinari	

Considerazioni (giudizio della classe o altro)	

All.to PROGRAMMA DI FILOSOFIA (al 15 maggio)

RELAZIONE FINALE

PERCORSO DIDATTICO

Anno scolastico	Docente	Disciplina di Insegnamento	Classe
a.s. 2016/2017	NOVI VITTORIO ALFREDO	STORIA-ESABAC	VM
Libro di testo: *Storia e geostoria, Vol. III* Gentile			

Sommario (Titoli e scansione dei Moduli realizzati)	La seconda guerra mondiale e la nascita dell'ONU. L'ordine internazionale nel secondo dopoguerra: la guerra fredda. Il processo di decolonizzazione e il terzo mondo. La questione palestinese. Il processo di integrazione europeo. Italia e Francia nel secondo dopoguerra. Gli anni Sessanta tra evasione e contestazione.
Criteri di scelta	(Eventuali modifiche apportate alla programmazione, scelte in relazione ai bisogni della classe) La metodologia Esabac prevede una programmazione diversa da quella che di solito viene effettuata al quinto anno. Ecco perché l'attenzione del programma è andata concentrandosi sulla seconda metà del XX secolo. Nonostante le inevitabili difficoltà dovute al carattere sperimentale della metodologia adottata, la classe, grazie anche alla collaborazione della docente di storia francese, è riuscita a completare la programmazione.
	(In termini di conoscenze, abilità, competenze) Il quadro delle conoscenze si presenta nel complesso soddisfacente. Una buona parte della classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo mostrando sovente un sincero interesse per gli argomenti proposti. Alcuni elementi hanno poi esibito un approccio critico che si è rivelato fondamentale per dare ai fatti studiati una lettura più attuale. Un'altra parte della classe, infine, si è concentrata solamente sulle verifiche raggiungendo, tra l'altro, non sempre risultati soddisfacenti. Riguardo alle competenze, anche se secondo livelli differenti, la classe ha raggiunto gli obiettivi proposti all'inizio dell'anno. La maggioranza appare in grado di adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. In particolare il docente ha insistito nel far riconoscere, dietro ai fatti, i reali interessi politico-economici. Infine gli alunni sembrano capaci di confrontare ipotesi diverse su uno stesso argomento.

	Per quel che concerne la metodologia Esabac, la classe ha sostenuto diverse esercitazioni che avevano l'obiettivo di verificare le competenze specifiche. Nel complesso i risultati sono stati positivi, la maggior parte degli alunni ha dimostrato di possedere gli strumenti per affrontare la quarta prova prevista per gli esami di Stato. Le lezioni hanno sempre avuto un approccio pedagogico. D'altronde la storia, anche se conoscenza del passato, deve trasmettere valori che coinvolgano anche l'esperienza presente. A tale proposito ai fatti è stata data una lettura attuale. E la classe ha risposto in modo soddisfacente a tale impostazione. Ovviamente sempre tenendo conto delle dovute differenze tra gli alunni.
Argomenti	Si veda il programma allegato
Collegamenti interdisciplinari	
Considerazioni (giudizio della classe o altro)	L'insegnamento della Storia Esabac è articolato nelle due ore curriculari e in un'ora supplementare curata da una docente esperta della storia in francese. La collaborazione con quest'ultima è stata positiva. Nonostante i due approcci metodologici diversi, la disponibilità di entrambi ha permesso di raggiungere un punto di incontro sul programma da svolgere. Gli incontri sono stati numerosi e frequenti e hanno riguardato anche l'analisi delle prove scritte sostenute dai ragazzi durante l'ora supplementare. Per quel che concerne la Storia in italiano il docente ha cercato di approfondire i principali concetti enucleati dalle trasformazioni storiche analizzate. Nell'ora supplementare, invece, la docente di storia francese ha introdotto i ragazzi nella nuova metodologia prevista dal progetto Esabac. In particolare il confronto con i documenti si è rivelato utile anche per approfondire le tematiche analizzate secondo la metodologia della storia italiana. Infine sono state numerose le prove scritte in lingua francese sostenute dagli alunni.

RELAZIONE FINALE

PERCORSO DIDATTICO

Anno scolastico	Docente	Disciplina di Insegnamento	Classe
2016/2017	Patrizia C. Minopoli	Lingua e Cultura Inglese. Libro di testo: ONLY CONNECT, NEW DIRECTIONS, di Spiazza Tavella; Ed. Zanichelli.	V M

Sommario (Titoli e scansione dei Moduli realizzati)	Prima parte dell'a. s. Revisione del periodo Preromantico : Contesto storico e socio culturale; La società industriale, Emozione vs ragione; Il concetto di Sublime. Nuove tendenze nella poesia e nella prosa del tardo XVIII secolo. W. Blake e la teoria dei contrari complementari. Songs of Innocence, Songs of Experience. London. (da Songs of Experience). Mary Shelley e la tematica del moderno Prometeo. The creation of the monster, (dal romanzo: Frankenstein). La Dichiarazione di Indipendenza Americana. La nascita di un'identità americana. Romanticismo in Inghilterra. La Poesia: tra realtà e visione; W. Wordsworth ed il linguaggio comune. A certain colouring of imagination (dalla Prefazione delle Lyrical Ballads). S.T. Coleridge e la critica. The killing of the Albatross (da The Rime of the Ancient Mariner). The Victorian Age: Contesto storico e socio culturale del XIX secolo in Inghilterra; il compromesso vittoriano; teorie scientifiche e filosofiche dell'età vittoriana. Il Realismo nel romanzo vittoriano; industrializzazione e urbanizzazione; C. Dickens, tra razionalismo ed utilitarismo; Nothing but facts. (da Hard Times). La classe media rurale e la realtà della provincia Britannica. T. Hardy e la concezione deterministica del destino umano. Tess of the D'Ubervilles. Angel and Tess in the garden, (da Tess of the D'Ubervilles) R. L. Stevenson e la tematica del doppio. Jeckyll's experiment, (da The strange case of Dr Jackyll and Mr Hyde) Estetismo e Decadentismo nella seconda metà del XIX secolo. La teoria de L'Arte per l'Arte. O. Wilde e l'anticonformismo dell'artista, il dandy; Dorian's death (da The picture of Dorian Gray).

	The Ballad of Reading Gaol, The story of a hanging (da The Ballad of Reading Gaol). Seconda Parte dell' a. s. Il XX secolo, Il periodo moderno, Contesto storico e socio culturale. Teorie scientifiche e filosofiche del Novecento. Il Modernismo e la letteratura; the Age of Anxiety e la realtà storica della prima metà del XX secolo. Il romanzo moderno, frammentazione dell'io, crisi d'identità. Le nuove tecniche narrative ed il monologo interiore. G. Orwell , distopia e visione apocalittica del futuro. 1984 ed il totalitarismo. This was London , (da 1984). Si prevede di svolgere nell'ultima fase dell'a. s.(compatibilmente con i tempi e ritmi di apprendimento) i seguenti moduli: J. Joyce e l'epica dell' uomo moderno; The Dubliners ; Eveline, (da The Dubliners), V. Woolf , la memoria , il flusso di coscienza ed il monologo interiore. To the lighthouse; Yes, it's fine tomorrow.(da To the lighthouse). D.H. Lawrence e le relazioni familiari, Sons and Lovers, T. S. Eliot e la desolazione del mondo moderno. The waste land.
Criteri di scelta	In linea con le indicazioni del Dipartimento di Lingue straniere e dei nuovi Programmi Ministeriali per il Nuovo Ordinamento del Liceo linguistico, i contenuti studiati hanno focalizzato il contesto storico culturale dell' 800 e 900, e le maggiori manifestazioni artistico-letterarie, attraverso l'analisi di una selezione di testi e/o estratti di testi dei maggiori autori del panorama letterario inglese ed americano, appartenenti ai periodi oggetto di studio. Il lavoro è stato organizzato in Unità didattiche o moduli, cercando di coinvolgere costantemente il gruppo classe. I diversi livelli di preparazione degli studenti, i vari ritmi di apprendimento e di assiduità dell'impegno profuso nello studio, la necessità di revisione, potrebbero portare ad una riduzione ed una variazione degli argomenti e delle tematiche previste nella programmazione dell'ultima fase dell'anno scolastico.
Obiettivi DISCIPLINARI raggiunti	***Conoscenze, Abilità, Competenze***
	Acquisizione della capacità di comprensione della lingua orale, mediante decodifica di messaggi e testi(da semplici a via via sempre più articolati) in lingua originale da parte di varie emittenti: voce, video, registratore. Acquisizione della capacità di comprendere le varietà dei registri linguistici ed degli elementi extra e paralinguistici. Acquisizione della capacità di comprensione della lingua scritta, abilità di analisi a vari livelli, (grammaticale, morfologico, sintattico, semantico e semiologico, tematico) di testi, evidenziandone le caratteristiche principali e le strutture linguistiche, interpretandone in senso ampio il significato ed il messaggio, riconoscendo le caratterizzazioni dei vari

	generi letterari e stili narrativi. Acquisizione della capacità di produzione in lingua orale per esporre in modo appropriato , fluente e con ricchezza di lessico, sui vari argomenti studiati, nei vari ambiti culturali, artistico-letterario, critico, storico, di attualità, ed a livello del vissuto quotidiano. Acquisizione della capacità di produzione scritta, mediante l'elaborazione di analisi e sintesi sulle tematiche studiate, espresse in brani di prosa, poesie, documenti storico-critici, socio-economici, articoli sulle problematiche di attualità, civiltà e cultura, maggiormente motivanti per gli interessi dei giovani. La riflessione sulla lingua è stata portata avanti mediante analisi comparata e contrastiva con i vari sistemi linguistici, partendo sempre dai testi studiati. Gli studenti hanno attivato le abilità di comprensione, interpretazione e produzione in Lingua inglese su testi letterari e di attualità proposti dal Ministero della Pubblica Istruzione nelle varie sessioni ordinarie degli Esami di Stato. Alcuni dei testi proposti sono di seguito elencati: "Earth is room enough" di I.Asimov (1955) "Visit to a grandfather" di C.P. Snow(1968) "To the lighthouse" di V. Woolf (1927) "Why does music move us" (Daily Telegraph, 2010) "Deforestation" di J. Nelson (BBC News on line 2008) "A passage to India" di E. M. Forster (1924) "The 3Rs ready, respectful and resilient (…)"The Independent 2014 "Invisible man" di R. Ellison (1953) " I dream of my grandmother" di Mazziotti Gillan (1993) "Voyage in the dark" di J. Rhys (1934) "The horse whisperer" di N. Evans (1995) " In Nottingham one woman is fighting food poverty…"di A. C. Keays (2015).
Argomenti	Si veda il programma allegato
Collegamenti interdisciplinari	Gli allievi sono stati stimolati a creare collegamenti con le letterature straniere studiate e le principali tematiche focalizzate nei movimenti culturali del Romanticismo, Realismo, Decadentismo e Modernismo europeo, come previsto dal progetto EsaBac, a cui la classe aderisce.
Considerazioni	Durante il percorso di studio in L. e C. Inglese alcuni allievi della V H si sono particolarmente distinti per impegno ed interesse mostrati, raggiungendo livelli soddisfacenti di abilità e competenze . Globalmente il gruppo classe ha conseguito risultati ampiamente adeguati, distinguendosi per assiduità di frequenza, interesse e partecipazione costanti alle attività didattiche ed ai progetti curriculari ed extracurriculari proposti dal Consiglio di classe.

RELAZIONE FINALE

PERCORSO DIDATTICO (V M letteratura francese-percorso esabac)

Anno scolastico	Docente	Disciplina di Insegnamento	Classe
a.s. 2016/2017	SCOTTI GERMANA	FRANCESE-ESABAC	VM
Libro di testo: *ÉCRITURES VOL.2-VALMARTINA*			

Sommario (Titoli e scansione dei Moduli realizzati)	**1) La naissance d'une nouvelle sensibilité au XVIIIe siècle Le héros romantique *expression lyrique du moi ou engagement actif ? (Chateaubriand, Lamartine, Hugo)*** ***2)* REALISME ET NATURALISME EN FRANCE, VERISME EN ITALIE Le personnage de Roman au XIXe siècle (Stendhal-Balzac-Flaubert-Zola)** **3) LA POÉSIE DE LA MODERNITÉ *Comment l'évocation de la femme dans Les Fleurs du mal révèle-t-elle le déchirement de Baudelaire entre le spleen et l'idéal ?*Baudelaire** ***4)* NOUVELLES FORMES D'EXPRESSION LITTÉRAIRE *Apollinaire*** ***5)Le roman moderne Marcel Proust*** ***5)* Le roman et le théâtre au XXe siècle L'absurde et l'incommunicabilité Camus, Ionesco, Beckett**
Criteri di scelta	*(Eventuali modifiche apportate alla programmazione, scelte in relazione ai bisogni della classe)* Il programma è stato snellito rispetto alla programmazione iniziale, in quanto avendo dovuto inserire nel programma il periodo relativo al romanticismo, che sarebbe dovuto essere svolto in quarta, non si è potuto inserire il modulo che riguardava il romanzo contemporaneo. Prevedendo la metodologia esabac lo studio di molti brani antologici, c'è stata una scrematura anche rispetto al numero dei brani analizzati, in quanto si sono ritenuti di un numero non compatibile con i tempi di assimilazione della classe.
	(In termini di conoscenze, abilità, competenze) Il quadro delle conoscenze si presenta variegato. Solo una parte della classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo mostrando sovente un sincero interesse per gli argomenti proposti. Una parte piuttosto consistente della classe, tuttavia, ha mostrato per gran parte dell'anno un certo disinteresse per la disciplina. Al di là delle verifiche scritte e orali, che tra l'altro non hanno sempre dato risultati positivi, l'impegno è stato piuttosto scarso. Alla fine dell'anno tuttavia alcuni tra gli alunni più in difficoltà hanno profuso un impegno soddisfacente e in questo modo limitato i deficit sopra descritti. Pur restando qualche unità in grave ritardo rispetto ad un auspicabile recupero. Riguardo alle competenze, anche se secondo livelli differenti, la classe ha raggiunto gli obiettivi proposti all'inizio dell'anno. La maggioranza appare in

	grado di adoperare concetti e termini letterari in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. Per quel che concerne la metodologia Esabac del saggio breve e del commentaire dirigé invece, i risultati sono stati sufficientemente soddisfacenti tranne rari casi. E la classe ha risposto in modo soddisfacente a tale impostazione. Ovviamente sempre tenendo conto delle dovute differenze tra gli alunni.
Argomenti	Si veda il programma allegato
Collegamenti interdisciplinari	Nel corso dell'anno ci sono stati dei moduli che hanno previsto percorsi linterdisciplinari soprattutto con la letteratura italiana. Particolare riferimento bisogna darlo al progetto di letteratura comparata che prevede l'analisi comparata di brani letterari delle varie letterature studiate sul tema "Il Realismo e il Fantastico"

RELAZIONE FINALE - PERCORSO DIDATTICO

Anno scolastico	Docente	Disciplina di Insegnamento	Classe
a.s. 2016/2017	COSTANTINA VARRIALE	SPAGNOLO	VM

LIBRO DI TESTO	"Letras mayusculas " vol. unico – autori vari – ed. Loescher; "Contextos literarios" vol. II – autori vari - fotocopie – ed. Zanichelli
Sommario (Titoli e scansione dei Moduli realizzati)	• Analisis de textos narratives, poeticos, dramaticos. Producion escrita: el resumen y la composicion. • Fantasia y realidad; Romanticismo y Realismo en Espana. • La "Nivola"; la nueva novela del siglo XX; Modernismo y generacion de 1898. • Las vanguardias; las nuevas tecnicas en el arte y en la poesia del siglo XX. • La memoria; la guerra civil vista por los poetas de la Generacion de 1927. • El destierro; nostalgia y lejania en los poetas exiliados. • La dictadura vista por los novelistas espanoles. • Mujeres de hoy; la novelistas del siglo XX en Espana y America. • Fantasia y realidad; el Realismo Magico.
Criteri di scelta	La programmazione dei contenuti è stata integrata con l'approfondimento dei periodi storici associati agli autori scelti da collegare con la programmazione Esabac. In particolare sono state affrontate le seguenti tematiche: • La Espana del siglo XIX y la guerra de la Independencia. • F. De Goya y analisis de las obras "la carga de los mamelucos" y "los fusiliamentos de la Moncloa". • Los anos centrales y el ultimo tercio del siglo XIX. • La perdida de Cuba y Filipinas e la crisis del '98. • Entre el '98 y la caida de la Monarchia. • De 1931 a 1936. La Segunda Republica. • La guerra civil. • La posguerra y el franquismo. • La Espana de hoy.
Obiettivi DISCIPLINARI raggiunti	In termini di capacità: • acquisizione di competenza linguistica per comprendere e produrre testi scritti e messaggi orali in contesti diversificati; • sapere esporre argomenti legati al programma svolto, ma anche di altro genere, in modo corretto appropriato al contesto comunicativo; • sistematizzare strutture e meccanismi linguistici sia dal punto di

	vista lessicale che morfosintattico; • riconoscere alcuni generi letterari. In termini di conoscenza: • approfondire strutture e funzioni comunicative; • usare tecniche di produzione scritte ed orali (riassunti, commenti personali a brani letterali); • conoscere gli aspetti fondamentalidal punto di vista storico, sociale e letterario dei periodi oggetto di programma ed il pensiero degli autori scelti. In termini di competenze: • interagire con parlanti nativi in maniera adeguata al contesto; • utilizzare la L2 per lo studio ed apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche; • essere autonomo nella lettura e analisi critica di un testo.
Argomenti	Si veda il programma allegato.
Considerazioni	Nella classe, che mi è stata affidata solo quest'anno e che quindi non ho potuto seguire con continuità didattica, dopo le prime verifiche si sono delineati tre tipologie diverse: alcuni alunni si sono distinti per attenzione, interesse e buoni prerequisiti linguistici per affrontare il programma da svolgere e rielaborarlo in modo da creare collegamenti con argomenti di altre discipline, conseguendo ottimi risultati. Un secondo gruppo si è impegnato per colmare le proprie carenze sia nell'esposizione scritta che orale, ottenendo risultati pienamente sufficienti o più che tali. Infine alcuni studenti, che hanno frequentato il corso di spagnolo in modo saltuario a causa delle numerose assenze effettuate ed hanno inoltre mostrato scarso impegno nello studio personale e nella partecipazione alle attività didattiche, si attestano ad un livello insoddisfacente di conoscenza della lingua spagnola e dei contenuti svolti in classe.
Metodologia	Lezioni frontali, lezioni partecipate e dibattiti. Ascolto di testi registrati da conversatori madrelingua. Uso della lavagna interattiva multimediale, ricerche in internet e preparazione di percorsi e power point da discutere all'esame. Processi individualizzati; esercitazioni scritte con dizionario bilingua e monolingua.
Verifiche	Colloqui individuali e di gruppo, compiti in classe. Prove scritte di verifica: questionari, riassunti, relazioni, analisi di testi, composizioni, esercitazioni di terza prova di esame nelle tipologie previste.
Valutazione	Valutazione di tipo formativo, basata sulla preparazione e sulle competenze acquisiste rispetto agli obiettivi e alle finalità specifiche della disciplina,

	sull'interesse dimostrato, sull'assiduità nella frequenza.

PROGRAMMA DI SPAGNOLO (al 15 maggio)

- Contesto storico-sociale, letterario e artistico della fine del 1800. Realismo e Naturalismo; il romanzo (G. Galdos, Clarin);
- Il Romanticismo (Becquer, Espronceda; la poesia romantica);
- Il Modernismo e la generazione del '98 (A. Machado, Unamuno) ; Antonio Gaudì e l'architettura modernista in Catalogna;
- Contesto culturale, storico-sociale, artistico degli inizi del 1900; le avanguardie;
- R. Gomez de la Serna; il Surrealismo; Salvador Dalì e analisi di alcune opere; P. Picasso e analisi del Guernica;
- La generazione del 1927; F. Garcia Lorca e R. Alberti; il teatro "La Barraca";
- La guerra civile e la dittatura; il romanzo dall'immediato dopoguerra ad oggi; il romanzo rosa e la poesia dell'esilio;
- Letteratura ispano-amricana; il boom del romanzo degli anni '60 (Realismo Magico; G. Garcia Marquez e Laura Esquivel); la poesia (Pablo Neruda).

Entro la fine dell'anno scolastico è previsto l'approfondimento e la ripetizione degli argomenti trattati attraverso la lettura e l'analisi di testi scelti e la visione di film ispirati alle tematiche svolte.

RELAZIONE FINALE
PERCORSO DIDATTICO

Anno scolastico	Docente	Disciplina di Insegnamento	Classe
a.s. 2016/2017	Garcia Villar Pablo	Conversazione spagnolo	5M Linguistico

Sommario (Titoli e scansione dei Moduli realizzati)	Vision peliculas, documentales, telediarios, slides. Comprension de lectura nivel B2. Comprension auditiva nivel B2. Taller de escritura nivel B2. Conversaciones sobre temas estudiados o libres.
Criteri di scelta	*(Eventuali modifiche apportate alla programmazione, scelte in relazione della classe). L'esiguo numero di incontri dovuto alle molteplici attività svolte dalla classe o al calendario scolastico ha determinato una lieve modifica degli obiettivi prefissati.*
Obiettivi DISCIPLINARI raggiunti	***A) Obiettivi minimi, B) Obiettivi intermedi, C) Obiettivi di eccellenza*** *(In termini di conoscenze, abilità, competenze)* Gli alunni si sono esercitati per cercare di raggiungere una competenza accettabile o in alcuni casi più che tale nelle quattro abilità: comprensione, ascolto, scrittura e lingua parlata, con l'obiettivo di raggiungere il livello B2 e sostenere, in alcuni casi, gli esami di certificazione relativi.
Argomenti	Si veda il programma allegato
Collegamenti interdisciplinari	Lingua e civiltà spagnola, inglese, francese.
Considerazioni	Il lavoro è stato rallentato a causa degli svariati impegni scolastici e dei diversi livelli di partenza degli alunni; alcuni si sono mostrati motivati al dibattito e alle attività proposte e in possesso di validi strumenti espressivi, mentre altri si sono attestati su livelli in complesso sufficienti.

PERCORSO DIDATTICO

Anno scolastico	Docente	Disciplina di Insegnamento	Classe
a.s. 2016/2017	Zilia Minunno	Matematica eFisica	V M
Libro di testo: Matematica "Matematica.azzurro" vol. 5 di Bergamini, Trifone e Barozzi ed. Zanichelli Fisica: "Le traiettorie della fisica" vol. 2 e 3 di U. Amaldi ed. Zanicjelli			

Sommario	***Contenuti di Matematica*** • Le funzioni. • La funzione esponenziale. • La funzione logaritmica. • Applicazioni delle disequazioni per la determinazione del dominio e lo studio del segno di una funzione. a) Limiti e continuità delle funzioni. b) Funzioni continue. ***c)*** Studio di funzione e probabile andamento del grafico. ***d)*** Derivata di una funzione in un punto ***Contenuti di Fisica*** - Le onde elastiche e il suono - La luce, riflessione e rifrazione - Elettricità - Elettromagnetismo
Criteri di scelta	Allo scopo di creare un raccordo con il percorso di studi attuato negli anni precedenti è stato effettuato un consistente riepilogo dei "nodi" fondanti le discipline che, una volta ben sistematizzati, hanno reso proponibili i contenuti specifici del quinto anno, soprattutto per quanto concerne la matematica. Si è ritenuto inoltre opportuno, nel corso dell'anno scolastico, modificare i contenuti, rendendoli essenziali, a causa delle difficoltà riscontrate da alcuni allievi e dei tempi ridotti.
	<u>Obiettivi minimi disciplinari:MATEMATICA</u> Si elencano gli obiettivi minimi, concordati in sede dipartimentale, indispensabili per il raggiungimento del livello di sufficienza. • **CONOSCENZE:** • Le funzioni. • La funzione esponenziale. • La funzione logaritmica. • Gli insiemi numerici. • Applicazioni delle disequazioni per la determinazione del dominio e lo studio del segno di una funzione. e) Limiti e continuità delle funzioni. f) L'algebra dei limiti e delle funzioni continue. g) Derivata di una funzione.

	h) Massimi, minimi. i) Studio di funzione. • **COMPETENZE:** j) Utilizzare nozioni fondamentali acquisite non in modo mnemonico. k) Effettuare collegamenti essenziali tra i vari contenuti anche se opportunamente guidato. l) Applicare le conoscenze acquisite correttamente in compiti poco complessi. • **CAPACITA':** m) Utilizzo di un linguaggio e simbologia specifica. n) Comprensione e decodificazione di un testo anche se guidato. ***o)*** Comunicazione dei concetti fondamentali con chiarezza, ordine, essenzialità ***Obiettivi minimi disciplinari:FISICA*** Si elencano gli obiettivi minimi, concordati in sede dipartimentale, indispensabili per il raggiungimento del livello di sufficienza. ➢ **CONOSCENZE** - Caratteristiche delle onde periodiche - Le caratteristiche del suono - I fenomeni di elettrostatica fondamentali - Il campo elettrico - Le leggi che regolano i circuiti elettrici. - I fenomeni magnetici fondamentali ➢ **COMPETENZE** - Utilizzo delle nozioni fondamentali, acquisendole in modo non mnemonico. - Analisi dei fenomeni fondamentali individuazione delle grandezze significative che li caratterizzano anche se opportunamente guidato. - Lettura ed interpretazione di grafici e tabelle. - Riconoscere analogie, differenze e proprietà invarianti. - Risolvere semplici problemi applicativi delle formule o leggi. ➢ **CAPACITA'** - Utilizzo consapevole del linguaggio e la simbologia specifica della disciplina. - Comprensione e decodificazione del testo anche se guidato. - Esposizione dei concetti fondamentali con chiarezza, ordine ed essenzialità.
Argomenti	Si veda il programma allegato
Collegamenti interdisciplinari	Non ci sono stati collegamenti interdisciplinari.
Considerazioni (giudizio della classe o altro)	E' necessaria una premessa, per delibera del Collegio dei docenti, il curricolo di Matematica e Fisica è stato fissato a 99 ore annue, invece di 132; ciò ha alterato la programmazione delle due discipline, per cui alcuni contenuti sono

	stati semplificati e ridotti. Il rapporto con la classe, stabilito già lo scorso anno, è stato buono e basato sul rispetto reciproco e sulla fiducia. Una buona parte della classe ha seguito con interesse le lezioni, ha partecipato al dialogo educativo e ha cercato di superare le difficoltà che si sono presentate, raggiungendo risultati accettabili. Qualche alunno ha seguito le lezioni con discontinuità,recuperando solo in parte le carenze nella preparazione, con risultati poco apprezzabili.

ANNO SCOLASTICO: 2016/2017 - CLASSE: V SEZ. M

Disciplina: STORIA DELL'ARTE – Docente: Prof. Riccardo de Martino

PERCORSI DIDATTICI SPECIFICI

Obiettivi disciplinari raggiunti:

BILANCIO DIDATTICO:

L'apprendimento dei contenuti, in termini di conoscenze è risultato, nel complesso, abbastanza soddisfacente. L'acquisizione di competenze e di abilità, previste come risultato atteso, è stata discreta. La partecipazione e l'interesse sono risultati nel complesso abbastanza costanti. Nello svolgimento delle attività programmate è stata usata una metodologia flessibile.

Rispetto ai livelli di partenza rilevati all'inizio dell'anno scolastico una parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi educativi e didattici programmati. Per gli alunni appartenenti alle fasce di livello più alte, sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati, per cui è stato possibile effettuare un potenziamento di alcune abilità richiesto proprio da questi alunni; per gli alunni appartenenti alle fasce intermedie comunque si è verificato il raggiungimento degli obiettivi specifici.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

-Graduale consapevolezza di procedimenti operativi come: acquisizione delle operazioni mentali di attenzione, osservazione, memorizzazione, analisi, sintesi.

-Presa di conoscenza di molteplici messaggi visivi presenti nell'ambiente.

-Sviluppo capacità critiche nei confronti dei messaggi artistici per coglierne il significato espressivo, culturale ed estetico.

-Padronanza e utilizzo di un linguaggio appropriato alla disciplina e capacità di riconoscere gli elementi essenziali dell'architettura, pittura, scultura.

Criteri di selezione del programma:

I criteri con i quali il programma è stato selezionato risultano essere quelli che mirano all'acquisizione delle sotto elencate competenze:

- Saper decodificare argomenti (dati, avvenimenti, luoghi, tecnologia, lessico)
- Saper decodificare categorie, simboli, codici socio-culturali.
- Saper produrre consapevolmente messaggi applicando i codici di lettura della comunicazione visiva (committente, autore, funzione, fruitore).
- Saper osservare, memorizzare, sintetizzare ed analizzare.
- Saper rielaborare autonomamente percorsi e procedimenti attraverso le espressioni artistiche dell'uomo e le condizioni che le hanno determinate.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per la comprensione dei testi e del patrimonio artistico.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale.

Organizzazione del lavoro:

METODI E STRATEGIE UTILIZZATE:

Nell'attività di insegnamento sono state utilizzate le seguenti tecniche: lezione frontale, simulazioni, discussioni. Nei processi di apprendimento sono state usate strategie legate a metodi deduttivi ed induttivi.

MEZZI DIDATTICI:

Sono stati utilizzati attraverso la LIM: CD della Zanichelli (approfondimenti tematici e su opere specifiche), documentazione visiva da internet e da archivi digitali, ricerche su argomenti specifici ed extra-curricolari (on-line), oltre al libro di testo.

STRUMENTI DI VERIFICA E TEMPI:

Per quanto concerne le prove orali sono state effettuate una/due interrogazioni a quadrimestre per alunno, intervallati da numerosi sondaggi da posto. Sono state adottate interrogazioni programmate per alcuni casi specifici ben motivati. Sono stati accettati correntemente i "volontari". È stata accettata una giustificazione a quadrimestre. Gli interventi spontanei da posto non hanno dato mai luogo a valutazione. Il voto è stato comunicato sempre all'alunno al termine della verifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per quanto concerne i criteri di valutazione si fa riferimento alla programmazione dipartimentale. Per grandi linee, essi potranno essere così sintetizzati:

a) Livello di partenza; b) Frequenza; c) Capacità di espressione secondo il lessico specifico dell'arte; d) Presenza dei contenuti; e) Assiduità nell'impegno e metodo di studio; f) Livello di scolarizzazione; g) Partecipazione.

Argomenti svolti:

CONTENUTI DELLE LEZIONI:

Illuminismo, Neoclassicismo, Romanticismo, la trasformazione urbana in Europa tra XIX e XX secolo, Impressionismo, Post-impressionismo, Avanguardie storiche.

Proiezione di documentari su autori e opere di arte moderna e contemporanea

Attività prevista nel modulo CLIL (lingua inglese) svolta col docente di Inglese (percorso in allegato).

Libro di testo:

G. Cricco, F. P. Di Teodoro - "Itinerario nell'arte" vol. 3 Edizione verde – Zanichelli Editore

. PERCORSO FORMATIVO MODULO CLIL :La nascita dell'arte contemporanea

CLASSE	5M
DNL	ARTE
LS	INGLESE
COMPETENZA LINGUISTICA ALLIEVI IN ENTRATA	Competenza media rilevata dalla docente LS: Livello B1.B2-C1
FINALITA' GENERALI	Uso di un linguaggio specifico-tecnico in arte
AROMENTI DISCIPLINARI SPECIFICI	Moduli di arte in inglese che riguardano la nascita dell'arte contemporanea
PRE-REQUISITI DISCIPLINARI	Conoscenza artistica del periodo trattato come modulo
PRE-REQUISITI LINGUISTICI	Conoscenza delle quattro abilità
PRE-REQUISITI TRASVERSALI	Sviluppo capacità espositive in inglese dei contenuti interdisciplinari
OBBIETTIVI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO: •conoscenze •abilità •competenze	Attraverso l'abilità di approfondimento delle conoscenze,pervenire ad una competenza della materia con possibilità di discussione in vari campi
OBIETTIVI LINGUISTICI: •ricezione orale	Creare maggiore confidenza e sicurezza verso la lingua inglese,sviluppare capacità di

•produzione orale •ricezione scritta •produzione scritta •interazione	ricerca sul web in L2 terminologia relativa alla storia dell'arte formulare ipotesi
OBIETTIVI DIGITALI	Navigare in internet,sviluppo competenze digitali
STRATEGIE METODOLOGICHE	Compresenza del docente di arte e di inglese
STRUMENTI E MATERIALI	LIM presentando elementi dal testo di riferimento
TEMPI	25 ore
VALUTAZIONE	Questionari scritti ed orali

RELAZIONE FINALE

PERCORSO DIDATTICO

Anno scolastico	Docente	Disciplina di Insegnamento	Classe
a.s. 2016/2017	Prof. Marcello Forino	Scienze	5 M
Libro di testo: Il carbonio, gli enzimi, il DNA/ chimica organica, biochimica e biotecnologie ed. Zanichelli			

Moduli realizzati	• Chimica organica • Scienze della Terra
Giudizio della classe	La classe, composta da 26 alunni frequentanti, raggiunge nel complesso un profitto mediocre e pertanto gli obiettivi cognitivi ed educativi formulati nella programmazione di inizio anno scolastico, sono stati raggiunti solo in parte; le cause sono da ricercarsi nello scarso interesse per la disciplina, nella scarsa partecipazione, e, probabilmente, nella mancanza di un adeguato metodo di studio. L'impegno discontinuo nello studio individuale della maggior parte degli alunni, ha influito negativamente sullo svolgimento del programma, rallentandolo e creando lunghi periodi d'intervallo fra lezioni successive, sia nel primo che nel secondo quadrimestre. L'approccio ai vari argomenti è stato semplificato, e sono state necessarie lezioni di ripasso e recupero svolte in itinere per colmare lacune dovute soprattutto allo studio saltuario, ed è così rimasto poco tempo per completare e approfondire le conoscenze previste; infatti, dei quattro moduli previsti, scienze della Terra, chimica organica, biochimica e biotecnologie, sono stati svolti solo i primi due. Ad ogni modo è stato difficile incidere in modo significativo sul piano delle competenze e delle capacità degli alunni, che pertanto hanno continuato a

	lavorare sugli stessi standard e con le stesse modalità conoscitive attestandosi su livelli mediocri o insufficienti di conoscenza e di competenza; solo un esiguo gruppo di alunne, più motivate, ha raggiunto invece livelli discreti. La condotta degli allievi non è stata sempre adeguata, dal momento che i 26 discenti si sono dimostrati poco rispettosi delle regole della vita scolastica. Nell'attività di insegnamento sono state utilizzate le lezioni frontali e le proiezioni di DVD su argomenti di interesse scientifico, e nei processi di apprendimento sono state usate strategie legate a metodi sia deduttivi che induttivi; i criteri di valutazione si sono basati sulle interrogazioni orali e su test scritti.

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE CLASSE V M – Prof.ssa M. A. Di Vito

Obiettivi disciplinari raggiunti

Tutti gli alunni hanno evidenziato un buon bagaglio di esperienze motorie rilevando un profondo interesse per le varie attività sportive proposte sia individuali che di squadra. L'assiduità e la frequenza rilevata durante le ore di lezione sono state sempre una caratteristica costante, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli obiettivi generali raggiunti sono:

- Miglioramento delle conoscenze e delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza;
- Presa di coscienza della propria corporeità;
- Acquisizione di abitudini allo sport come sana consuetudine di vita;
- Promozione di attività sportive per un sano confronto agonistico

Gli obiettivi disciplinari raggiunti sono :

- Miglioramento e sviluppo delle capacità coordinative e condizionali;
- Svolgimento di compiti motori in situazioni non abituali ;
- Pratica degli sport scolastici sia di squadra che individuali più diffusi come la Pallavolo.

Gli obiettivi trasversali raggiunti sono:

- Rispettare le regole;
- Saper lavorare in gruppo;
- Avere consapevolezza di sé;
- Saper affrontare situazioni motorie problematiche con la consapevolezza dei propri mezzi e dei propri limiti ;
- Avere capacità di critica e di autocritica;
- Mostrare autonomia nelle scelte e nella gestione del tempo libero;

Criteri di selezione del programma

Per un effettivo coinvolgimento di tutti gli alunni è stata adottata una scelta metodologica che presupposta la chiarezza degli obiettivi da realizzare, ha tenuto conto delle individualità biologiche e psicologiche degli allievi nel pieno rispetto delle loro caratteristiche psicomotorie. In tal modo ognuno ha potuto partecipare apportando

le proprie esperienze all'interno del gruppo classe arricchendo contemporaneamente anche il proprio bagaglio di vissuto motorio. Si è fatto ricorso quindi a una metodologia polivalente con forti connotati ludici e ritmico-espressivi a discapito di un eccessivo tecnicismo che di fatto avrebbe potuto selezionare la partecipazione al dialogo educativo .

Organizzazione del lavoro

Metodi e Strumenti : Per la realizzazione degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso ai piccoli e ai grandi attrezzi , privilegiando il lavoro in ambiente naturale.

Tempi: La suddivisione in 2 quadrimestri dell'anno scolastico si è rivelata molto efficace per la realizzazione degli obiettivi prefissati in sede di programmazione. Non si sono evidenziati rallentamenti temporali tali da ostacolare il corretto svolgimento del lavoro previsto.

Tipologia delle verifiche effettuate: Secondo i criteri stabiliti in sede dipartimentale, sono stati adottati per la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati sia test di natura oggettiva per le capacità condizionali che test soggettivi per le capacità coordinative grazie all'osservazione continua da parte del Docente dei progressi raggiunti in relazione ai livelli di partenza individuali. Per gli alunni che erano esonerati dalla pratica delle attività motorie si è fatto ricorso a colloqui orali sull'approfondimento di argomenti legati alla fisiologia del corpo umano in relazione allo sport.

Criteri di valutazione: La valutazione terrà conto della situazione di partenza di ogni allievo sia in termini di prerequisiti motori che di conoscenze e competenze proprie delle attività sportive e inoltre la continuità nella partecipazione durante le ore lezioni rappresenterà per tutti gli studenti un presupposto fondamentale per la valutazione finale .

Argomenti svolti:

- Miglioramento degli apparati cardio-circolatorio e respiratorio, della forza muscolare, della velocità e della mobilità articolare;
- Capacità senso - percettive, capacità coordinative generali e speciali;
- Pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, applicazione dei fondamentali in situazione di gara, conoscenza del regolamento tecnico della pallavolo;
- Tennis Tavolo, esercitazioni individuali e a coppie;

- Il Basket, fondamentali individuali e di squadra, applicazione dei fondamentali in situazione di gara;
- Il Badminton applicazione dei fondamentali individuali .
- Approfondimento della regolamentazione tecnica e dell'organizzazione di gioco degli sport di squadra più diffusi a livello scolastico .

Entro la fine dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti:

Non è previsto per la fine dell'anno scolastico lo svolgimento di ulteriori argomenti ma l'approfondimento di quelli già affrontati .

RELAZIONE DI RELIGIONE Prof. Antonio Castiello

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Comprensione del significato religioso, culturale e sociale del Cristianesimo in Italia e in Europa.
Capacità di confronto tra il Cristianesimo, le altre religioni ed i vari sistemi di significato.
Capacità di lettura critica dei fatti storici e sociali in relazione all'esperienza religiosa.
Capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Criteri di selezione del programma:

Rilevanza del valore culturale ed etico delle tematiche per la formazione umana dell'allievo.

Organizzazione del lavoro:

Metodi: metodologia della ricerca/dialogo educativo. Lezione frontale - discussione, gruppi di ricerca.

Strumenti: testi – Immagini/video - esperienze significative.

Libri di testo: articoli di riviste, fonti storiche, artistiche, libro di testo in adozione.

Tempi: mediamente quattro ore per unità didattica.

Tipologia delle verifiche effettuate: Colloqui individuali e di gruppo.

Criteri di valutazione: partecipazione al dialogo educativo, capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti.

Argomenti svolti:

La religione nella scuola alla luce del nuovo Concordato: la prospettiva storico-culturale.
L'apporto del cristianesimo alla cultura occidentale.
L'uomo alla ricerca di un significato della vita.
Il "mistero " della morte ed il problema della salvezza.
La dimensione religiosa dell'umanità.
L'intreccio tra cultura e religione.
Alcune questioni etiche più urgenti ed il contributo della riflessione teologica.